



Lo Specchio

CLUB DI CONVERSAZIONE ITALIANA DI TOURNAI



*Giovanni Battista Piranesi detto anche Giambattista
(Mogliano Veneto, 4 ottobre 1720 - Roma, 9 novembre 1778)
fu un architetto, incisore, scenografo, acquafortista
e teorico dell'architettura italiana.
È considerato come l'ultimo grande esponente
dell'incisione veneta del Settecento.*

Marzo 2016 - N° 214

Giovan Battista Piranesi

Architetto, incisore e trattatista italiano (Mogliano di Mestre 1720 - Roma 1778). Tra il 1730 e il 1740 fu avviato allo studio dell'architettura e della scenografia dallo zio M. Lucchesi e dall'incisore C. Zucchi a **Venezia**; integrò in seguito la lezione del classicismo neopalladiano, componente vitale della cultura veneziana settecentesca, con le estreme soluzioni barocche elaborate dalla scuola degli scenografi bolognesi Bibiena e dei Valeriani.

Il trasferimento a **Roma** nel 1740 segnò una tappa capitale per la maturazione della cultura e del linguaggio piranesiano, tra i più alti e originali del Settecento e tra i



più espressivi dei fermenti del secolo. Se infatti la tradizione pittorica veneziana dal **Guardi** al **Ricci**, dal vedutismo di **Canaletto** allo stesso **Tiepolo** (di cui forse frequentò lo studio nel 1743 durante un breve ritorno a Venezia) costituisce la base dell'impostazione "pittorica" dell'incisione piranesiana, caratterizzata da una sensibilissima intuizione dei rap-



Giovanni Battista Piranesi, Veduta del Foro Romano con scalinate che va alle Caveria d'Arce

porti ombra-luce sia nella drammaticità dei contrasti sia negli sfumati più delicati, soltanto a Roma egli scoprì la sua vena più sincera nel ritrarre il volto della città grandioso e decadente, e perfezionò la sua tecnica incisoria sotto la guida del **Vasi** e del **Polanzani**; l'indagine archeologica e architettonica di Piranesi approdò



Piazza di S. Maria in Piazza sopra le rovine di S. Maria in Piazza

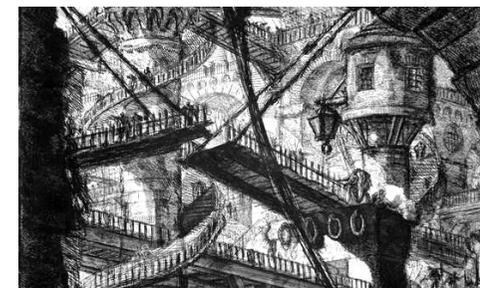
in Roma a risultati di altissima poesia e creatività fantastica.

Dalla duplice matrice culturale, veneziana e romana, scaturisce la complessa fisionomia artistica di Piranesi nelle sue tre componenti fondamentali: quella di erede ultimo del **rococò** per la qualità del segno, sfatto ed evocatore; quella di artista neoclassico che del **neoclassicismo** condivide l'interesse archeologico e l'impegno metodico e teorico, pur opponendosi all'ortodossia neoclassica là dove afferma la superiorità dell'architettura romana su quella greca (*Trattato della magnificenza ed architettura dei Romani*, 1761); e infine quella di precursore del **romanticismo** per l'immagine particolare dell'architettura antica che trasmette nelle sue tavole, cogliendone con inquieta sensibilità la struttura monumentale.



Se i *Capricci* e i primi studi di carceri esprimono un'ancor sostanziale adesione alla cultura veneta, i frutti del soggiorno romano e del suo accostarsi, oltre a Canaletto, al Pannini e a Gaspar Van Wittel, si leggono nelle *Antichità Romane della Repubblica* e nelle prime tavole delle *Vedute di Roma* (1748), opera che condusse innanzi per tre decenni; la vastissima attività incisoria continua con le *Antichità Romane* (1756), *summa* d'erudizione archeologica e altissima manifesta-

zione d'arte per l'infinita ricchezza dei valori tonali nell'incisione, e con le *Carceri d'Invenzione* (1760-61), ciclo di architetture di fantasia in cui sapienza prospettica e suggestione luministica descrivono spazi interni frantumati e vastissimi, risonanti di suggestive presenze.



Le carceri d'invenzione: rappresentazione di prigionie immaginarie, anticipazione del surrealismo

Nel 1761 è ammesso all'Accademia di San Luca a Roma ed apre una nuova bottega con una stamperia propria.

Concludono l'attività di Piranesi le *Vedute di Pesto* (1778) nelle quali il segno, dimenticati i passati drammatici arrovellamenti, si distende a ricreare spazi di più sereno respiro. Dell'attività più propriamente

architettonica di Piranesi poco rimane: i lavori di ristrutturazione in S. Maria del Priorato (1764-67) e la sistemazione dell'attigua piazza dei

Cavalieri di Malta. Della decorazione interna del Caffè degli Inglesi (distrutto) restano le tavole incise che testimoniano dell'adozione del repertorio decorativo egizio: Piranesi decoratore affrontò con cultura altissima i più vari linguaggi stilistici moderni e antichi nelle tavole delle *Diverse maniere d'adornare i camini* (1769) e dei *Vasi, Candelieri, Cippi, Sarcophagi*



Roma - Priorato dei Cavalieri di Malta

(1768-78). Di una probabile attività di Piranesi pittore vedutista non resta traccia positiva sebbene proliferino ipotesi e attribuzioni.

<http://www.sapere.it/enciclopedia/Piran%C3%A9si,+Giovanni+Battista.html>

http://www.settemuse.it/arte_bio_P/piranesi_giovanni_battista.htm

Nel corso della riunione di **mercoledì 2 marzo 2016**, la nostra socia **Manuela Pamelin**, appassionata d'arte sin da giovane, vincitrice del premio della giuria dell'ultimo concorso artistico **TournItalia**, ci presenterà alcune sue opere nonché le varie tecniche d'incisione su rame o zinco, tra le quali la tecnica di **punta secca**, della **vernice molle**, dell'**acquatinta** e dell'**acquaforte**.

La riunione d'informazione riguardante il viaggio in Umbria si terrà **giovedì 17 marzo** alle ore **18:00** alla sede del club.

Attenzione: per motivi di vacanze pasquali e di viaggio del club in Umbria, la riunione d'inizio aprile è rimandata a **mercoledì 13 aprile**. Questa riunione sarà dedicata al **cinema italiano** e si svolgerà nella sala cinematografica **Forum del Collège Notre-Dame di Tournai**.

La volta scorsa

Molti sono gli studenti del **corso serale di lingua italiana** attratti dal Club di Conversazione Italiana. Ovviamente i punti di convergenza sono chiarissimi, ancora di più da quando gli studenti hanno raggiunto il livello 6P e possono esprimersi più facilmente.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, guidati dalla nostra professoressa **Ilaria Dodero**, abbiamo pensato di preparare qualcosa per il Club, però non sapevamo cosa fare. Innanzitutto, si doveva rappresentare l'Italia, la sua storia e soprattutto la lingua. Abbiamo pensato di creare dialoghi con i membri del club, ma dopo varie esitazioni l'idea del teatro si è imposta, ognuno ha scelto la sua strada e in seguito si è reso necessario armonizzare l'insieme. Speriamo di esserci riusciti.



Comunque questa scelta ha suscitato grande entusiasmo ma persino timori.

Per coloro che non si esprimono mai davanti al pubblico, in particolare in lingua straniera, fare teatro o semplicemente parlare in pubblico rappresenta un'esperienza psicologicamente forte e significativa, che può abbassare il filtro affettivo, accrescere l'autostima e favorire l'acquisizione, a patto che sia vissuta positivamente. È anche un evento socialmente significativo, realizzato fra pari e finalizzato a essere presentato a un gruppo di persone estranee al progetto. Il piacere e lo stress legato alla fase della rappresentazione si è fuso con l'apprezzamento del pubblico che ci ha rilassato ed è stato la nostra ricompensa.

Abbiamo scelto dei narratori che si sono interessati alla storia dei grandi successi italiani di molti secoli fa, ma anche a quelli più vicini a noi nel ventesimo secolo: **commedia dell'arte, neorealismo, commedia all'italiana e musica.**



Per la storia del **teatro** abbiamo così potuto spaziare dal remoto Impero Romano al Medioevo. Dal rinascimento a Carlo Goldoni e a Pirandello, Totò, Eduardo De Filippo nel ventesimo secolo.

Nel **cinema** abbiamo percorso il neorealismo del dopoguerra e la Commedia all'italiana degli anni Sessanta e Settanta. Alcuni registi:

Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Luchino Visconti, Federico Fellini e Pier Paolo Pasolini. Tra gli attori, citiamo Anna Magnani, Lamberto Maggiorani, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Sofia Loren e Marcello Mastroianni.

Nella **musica leggera** abbiamo vagato sulle canzoni degli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta: Domenico Modugno (Nel Blu, dipinto di Blu, più nota con il nome Volare), Luigi Tenco, Adriano Celentano (l'idolo dei giovani), Mina (soprannominata "la tigre di Cremona"), Lucio Battisti, Lucio Dalla ecc.



Inoltre, i vari sketch ispirati a Totò, "La vendita della Fontana di Trevi", Totò chiede informazioni ad un vigile in piazza del Duomo a Milano, o semplicemente creati dai nostri colleghi "La vendita della Stazione di Mons" e i turisti italiani a Tournai che vogliono vedere "Le Pont des Trous" (il Ponte dei buchi/bouquet), sono stati tutti

"meravigliosi" come dice Domenico Modugno nella sua canzone.

Ringraziamo il Club di Conversazione Italiana per l'amichevole accoglienza e per la simpatia dimostrata nei nostri confronti.

Serafim Morazzo Lima

Socio del club e studente del corso di lingua italiana 6P



Agenda delle attività già previste per il ciclo 2015-2016

- **Mercoledì 2 marzo 2016** - Conferenza e dimostrazione di **Manuela Pamelin** sulle varie tecniche d'incisione.
- **Giovedì 17 marzo 2016** - Alle ore 18:00, **riunione d'informazione** straordinaria relativa al viaggio in Umbria presso la sede del club.

- **Da sabato 2 a sabato 9 aprile 2016** - **Viaggio in Umbria e Toscana del Sud.**

Viaggio A-R con la Ryanair dall'aeroporto di Charleroi verso Perugia. Visita di Perugia, Arezzo, Assisi, Orvieto, Montepulciano, Montalcino, Pienza, Lago Trasimeno e Cortona. 7 notti. 34 persone parteciperanno al viaggio.



- **Mercoledì 13 aprile 2016** - Serata del **cinema italiano.**
- **Mercoledì 4 maggio 2016** - **Spettacolo teatrale "Renato"** al Forum in collaborazione con l'Atelier teatrale del Centro Culturale Italiano **Linea Diretta** di Lille (Francia). www.linea-diretta.fr

- **Data da determinare, un sabato mattina, 28 maggio 2016 ??** - Visita in lingua italiana delle opere italiane del museo "La Chartreuse" di Douai (Fr) nonché della Torre Civica della città (Beffroi). A cura di **Béatrice Wallaert**.
- **Mercoledì 1 giugno 2016 - Assemblea generale.**



Progetti per il ciclo 2016-2017

- **Settembre 2016** - Visita in lingua italiana del birrificio Dubuisson a Pipaix in cui si fabbricano le birre Bush, Cuvée des Trolls, Pêche Mel'Bush, Surfine... con assaggi!
A cura di **Dominique Dogot**.
- **Ottobre / Novembre 2016** - Conferenza sul **mandolino**.
A cura di **Antonino Mazzarisi**.
- **Marzo / Aprile 2017** - Conferenza di **Carl Blaton** sulla *Mafia e la lotta contro la criminalità organizzata*.



Ricordiamo che su richiesta della Direzione del Collège Notre-Dame, per motivi di sicurezza, la porta d'ingresso della scuola verrà chiusa durante le nostre riunioni. La porta rimarrà aperta dalle 19:30 alle 20:30. Per chi dovesse arrivare più tardi occorrerà suonare il campanello o telefonare a Dominique Dogot (0496 62 72 94) o a Gianpietro Corongiu (0498 28 33 26).

Le riunioni del club si svolgono il primo mercoledì di ogni mese al **Collège Notre-Dame, Rue des Augustins, 30** a **Tournai** e cominciano **alle 19:30**.
Dominique DOGOT ☎ 069/23.29.40
Gianpietro CORONGIU ☎ 069/68.65.86
Quota di **25,00 €**, valida per il prossimo ciclo 2015/2016, da versare tramite bonifico al n° di conto seguente : **BE51126100209962** (Codice Bic CPHBBE75).
Indirizzo del sito del club : <http://www.conversazione-italiana.be>